

ISTITUZIONE XIX “VESTINA”

Via Regina Margherita 6 – 65010 Carpineto della Nora (Pe) Tel.085/849138 Fax 085849560

AVVISO PUBBLICO

per l’assegnazione di benefici a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare di cui al DPCM 8 gennaio 2025 “Criteri e modalità di riparto di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per l’anno 2024”

RICHIAMATI:

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- l'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;
- la L.R. 23 novembre 2012, n. 57 e s. m. e i. “Interventi Regionali per la Vita Indipendente”;
- la L. R. 27/12/2016, n. 43 “Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare (persona che presta volontariamente cura e assistenza)”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 01 giugno 2023;
- il DPCM del 30 novembre 2023, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ripartito, tra l’altro, alle Regioni le risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare annualità 2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 151 del 28 febbraio 2024;
- la Determinazione dirigenziale della Regione Abruzzo n. DPG023/195 del 18.11.2024 con la quale è stata disposta la ripartizione delle risorse agli Ambiti Distrettuali Sociali, autorizzando, altresì, le liquidazioni e i relativi pagamenti;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 499 del 30.07.2025 con la quale è stato stabilito che *“gli Enti Capofila (ECAD) degli Ambiti Distrettuali Sociali (ADS), a cui saranno trasferite le risorse in quanto soggetti preposti dalla normativa vigente a realizzare gli interventi oggetto della presente programmazione, provvedono allo scorrimento delle graduatorie in essere, redatte sulla base dei procedimenti emanati ai sensi delle DGR n. 307/2023 e n. 151/2024 e, laddove residuano risorse, provvedono ad emanare ulteriori Avvisi pubblici entro 40 gg dalla comunicazione da parte dei Servizi regionali dell’atto di trasferimento delle risorse loro ripartite per le finalità in oggetto, avendo a riferimento il contenuto dell’Allegato A della deliberazione n. 307 del 1/6/2023 e quanto disposto nel presente atto”*;
- le valutazioni rimesse dalla ASL per l’annualità 2023;
- la determinazione n. DPG023/154 del 23.10.2025 con la quale la Regione Abruzzo ha provveduto alla ripartizione delle risorse agli ADS, nonché all’impegno, la liquidazione e il pagamento delle stesse assegnando a questo ECAD la somma di € 19.608,00;
- la propria determinazione n. 95 del 19.11.2025 con la quale, tra l’altro, si è provveduto allo scorrimento della graduatoria, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione n. 499/2025;

CONSIDERATO che la somma assegnata risulta essere superiore a quella dovuta ai caregiver che hanno presentato le istanze per l’annualità 2023;

RICHIAMATA la propria determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 96 del 20.11.2025 con la quale è stato, tra l'altro, approvato il presente avviso, redatto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;

ART. 1 OBIETTIVI E FINALITA'

Il presente Avviso è finalizzato al riconoscimento del ruolo di cura e di assistenza dei caregiver familiari che assistono un congiunto non autosufficiente e non in grado di prendersi cura di sé nelle attività della vita quotidiana nell'ambiente domestico, nella vita di relazione e nella mobilità, interagendo con gli operatori che forniscono attività di cura e assistenza.

Il caregiver familiare cura e assiste la persona non autosufficiente nelle attività della vita quotidiana nell'ambiente domestico, nella vita di relazione e nella mobilità, interagendo con gli operatori che forniscono attività di cura e assistenza. Per adempiere all'onere della cura si avvale dei servizi di cura territoriali e del privato; collabora attivamente con i servizi sociali e sanitari quale componente della rete assistenziale.

ART. 2 BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO

Beneficiari degli interventi sono i caregiver familiari che assistono un congiunto *convivente* in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;

Il caregiver è individuato secondo il dettato dell'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205: *“Si definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 761, di un familiare o di un affine entro il secondo grado², ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 33, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18”*.

ART. 3 INTERVENTO

L'Istituzione eroga contributi di sollievo finalizzati alla fruizione di prestazioni di tregua dall'assistenza continuativa alla persona con disabilità gravissima riconducibili agli interventi declinati alla lettera c). comma 1, dell'art. 2 del Decreto 17 ottobre 2022, *“interventi di assistenza diretta o indiretta per la fruizione di prestazioni di tregua dall'assistenza alla persona con disabilità, attuabili con interventi di sollievo, ad esempio per il fine settimana che favoriscano una sostituzione nell'assistenza o un ricovero in struttura residenziale aventi carattere di temporaneità”*.

L'effettiva erogazione dei contributi è subordinata alla sottoscrizione di un apposito Accordo di fiducia tra il caregiver familiare ammesso a contributo e l'Istituzione XIX Vestina in cui è esplicitato l'impegno a fruire del beneficio economico per garantire la permanenza dell'assistito presso il domicilio individuato, assicurando interventi assistenziali di sostituzione utili nella cura del proprio congiunto nel periodo di godimento del beneficio, al fine di conciliare propri momenti di sollievo dal lavoro di cura; nell'Accordo il caregiver individua il tipo di intervento che intende attuare con il contributo (sostituzione nel lavoro di cura anche con individuazione del sostituto laddove possibile e/o ricovero di sollievo temporaneo) e si impegna a comunicare tempestivamente all'Istituzione XIX

Vestina qualsiasi mutamento delle condizioni che hanno dato origine al beneficio (variazione di residenza, ricovero in struttura residenziale dell'assistito, decesso).

L'accordo di fiducia ha la durata di mesi 6 (sei) dalla data della sottoscrizione.

L'eventuale attribuzione del beneficio economico non può comportare una contrazione dei servizi già in godimento dalla persona assistita o di quelli da ricomprendere in nuovi o riformulati PAI.

ART. 4

ACCESSO ALL'INTERVENTO E INCOMPATIBILITA'

Può avanzare istanza di **contributo di sollievo** il caregiver familiare residente nella Regione Abruzzo e anagraficamente convivente con persona non autosufficiente e non in grado di prendersi cura di sé, con la quale intercorrono i legami di cui all'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, e che si trovi nella condizione di disabilità gravissima come definita ai sensi dell'art. 3, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 26.09.2016.

La persona assistita deve essere residente in uno dei seguenti Comuni: Carpineto della Nora, Civitella Casanova, Collecervino, Farindola, Loreto Aprutino, Montebello di Bertona, Penne, Picciano, Vicoli, Villa Celiera

Il riconoscimento della condizione di persona con disabilità gravissima è effettuato dall'Unità di Valutazione Multidimensionale che opera presso il Distretto Sanitario di Base di Penne, utilizzando le scale di valutazione allegate al DM 26.09.2016 inerente il Fondo Non Autosufficienza 2016. Ai fini del presente avviso, in caso di compromissioni fisiche/intellettive, neurologiche e funzionali non passibili di miglioramento, fanno fede pregresse attestazioni di disabilità gravissima rilasciate alla persona assistita.

A pena di esclusione, il caregiver individuato deve possedere i requisiti previsti all'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205 e deve essere individuato dall'assistito e dai servizi sociosanitari quale soggetto attivo nel processo di assistenza informale definito nel progetto assistenziale.

Il valore ISEE ordinario del caregiver richiedente, in corso di validità al momento di presentazione dell'istanza, non deve essere superiore a 36.000,00 euro (cfr. DGR. n. 112 del 31 marzo 2017).

In nessun caso è erogabile l'intervento se la persona assistita risulta lungodegente o accolta stabilmente presso strutture residenziali all'atto della richiesta. Il contributo economico già disposto decade in tutti i casi in cui i competenti Servizi accertino situazioni di carattere personale del caregiver o inerenti alla persona assistita che comportino il venir meno dell'attività di cura del familiare.

Non possono essere beneficiari del Fondo in questione i seguenti soggetti:

- i genitori caregiver dei minori con malattia rara e disabilità gravissima beneficiari del contributo erogato direttamente da Regione Abruzzo se in godimento nel medesimo periodo temporale a cui si riferisce l'erogazione del presente contributo di sollievo;
- i caregiver dei soggetti assegnatari del contributo per la Vita Indipendente di cui alla L. R. 57/2012 o di interventi analoghi attuati con fondi nazionali (ad. es. Progetti Sperimentali di Vita indipendente finanziati con Fondi ministeriali) comunque in godimento nel medesimo periodo temporale a cui si riferisce l'erogazione del presente contributo di sollievo;
- i caregiver familiari di persone con disabilità beneficiari di progetti per la residenzialità continuativa e stabile fuori dalla famiglia d'origine finanziati con il fondo "Dopo di Noi";
- i caregiver dei soggetti già assegnatari dell'Assegno disabilità gravissima o similari contributi economici per importi pari o superiori a complessivi € 1.200,00 mensili, se in godimento nel periodo temporale a cui si riferisce l'erogazione del presente contributo

Non è possibile l'erogazione di più di un assegno a favore del medesimo caregiver familiare né più di un contributo di sollievo per la cura della medesima persona assistita.

ART. 5

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati potranno presentare istanza utilizzando, pena esclusione, il modello di domanda allegato al presente avviso.

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- fotocopia documento di identità in corso di validità, del caregiver e del familiare assistito;
- titoli di soggiorno laddove ricorre il caso;
- certificazione ISEE in corso di validità, in cui siano presenti il caregiver familiare e l'assistito;
- attestazione dei servizi sociosanitari circa il ruolo di caregiver familiare;
- certificazione di disabilità del componente il nucleo familiare assistito dal caregiver familiare che versa in stato di disabilità e/o non autosufficienza.

Le istanze potranno essere presentate, pena esclusione entro il termine, **entro e non oltre il giorno venerdì 19 dicembre 2025 ore 12,00** secondo le seguenti modalità:

- consegnata a mano presso gli uffici di questa Istituzione,
- spedita a mezzo servizio postale tramite raccomandata a/r all'Ufficio del protocollo dell'Istituzione XIX "Vestina", via Regina Margherita, 6 – 65010 Carpineto della Nora (Pe),
- a mezzo pec all'indirizzo istituzioneXIXvestina@legalmail.it.

Si precisa che per le domande inviate a mezzo posta non farà fede il timbro postale di partenza mentre la consegna a mano potrà avvenire dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.

ART. 6 CALCOLO DEGLI IMPORTI DEI CONTRIBUTI DI SOLLIEVO E PRIORITA' DI AMMISSIONE

Priorità verrà garantita ai soggetti non beneficiari del contributo per l'annualità 2023, anche a seguito di scorrimento della graduatoria.

Nel caso di somme residue non assegnate si procederà all'assegnazione delle economie ai soggetti già beneficiari che hanno presentato nuova domanda. Pertanto, si procederà alla stesura di n. due graduatorie: una per i nuovi richiedenti, con priorità di accesso, e l'altra per i soggetti già beneficiari. L'importo del contributo erogabile è condizionato al grado dell'intensità del bisogno assistenziale del congiunto assistito, al grado di consistenza della rete dei servizi sociali e sociosanitari di supporto e della rete familiare nonché all'ISEE del nucleo familiare in corso di validità al momento di presentazione dell'istanza, in cui sono presenti il caregiver familiare e l'assistito.

L'intensità del bisogno assistenziale della persona con gravissima disabilità assistita è quantificata dall' U.VM mediante gli strumenti già in uso nell'ambito del processo valutativo per l'accesso agli Assegni di cura, anche con valutazioni pregresse in caso di compromissioni fisiche/intellettive, neurologiche e funzionali non passibili di miglioramento.

La rete socio-familiare-parentale e dei servizi di cura già a sostegno della persona con disabilità gravissima è valutata dai Servizi Sociali territoriali.

L'Istituzione provvederà alla quantificazione del contributo di sollievo, tenendo conto dell'intensità del bisogno assistenziale della persona assistita e della situazione socio-familiare come dai parametri fissati nelle successive tabelle a) e b), secondo la quantificazione risultante nella tabella c):

a) Punteggio valutazione intensità del bisogno assistenziale correlato all'ISEE del nucleo familiare

Valore ISEE Ordinario del nucleo familiare	Fascia di intensità di bisogno molto alto	Fascia di intensità di bisogno alto	Fascia di intensità di bisogno medio
Fino ad € 8.000,00	50 punti	40 punti	30 punti
Da € 8.000,01 ad € 11.000,00	45 punti	36 punti	27 punti
Da € 11.000,01 ad € 14.000,00	40 punti	32 punti	24 punti
Da € 14.000,01 ad € 17.000,00	35 punti	28 punti	21 punti
Da € 17.000,01 ad € 20.000,00	30 punti	24 punti	18 punti
Da € 20.000,01 ad € 23.000,00	25 punti	20 punti	15 punti
Da € 23.000,01 ad € 26.000,00	20 punti	16 punti	12 punti
Da € 26.000,01 ad € 29.000,00	15 punti	12 punti	9 punti
Da € 29.001,00 ad € 32.000,00	10 punti	8 punti	6 punti
Da € 32.000,01 ad € 36.000,00	5 punti	4 punti	3 punti

b) Punteggio di valutazione della rete supporto familiare, sociale e sociosanitaria

Situazione socio-familiare a sostegno quotidiano dell'assistito	Fascia di intensità di bisogno molto alto punteggio	Fascia di intensità di bisogno alto	Fascia di intensità di bisogno medio
Deficitaria	50 punti	35 punti	20 punti
Parzialmente deficitaria	30 punti	20 punti	10 punti
Lievemente deficitaria	15 punti	10 punti	5 punti
Per nulla deficitaria	0 punti	0 punti	0 punti

c) Risultanze somma punteggi a) + b) per la determinazione del contributo di sollievo

Risultanze somma punteggi a) + b) per la determinazione del contributo di sollievo Fasce punteggio complessivo	Importo contributo di sollievo una tantum
Da 100 a 90 punti	€. 1.000,00
Da 89 a 80 punti	€. 950,00
Da 79 a 70 punti	€. 900,00
Da 69 a 60 punti	€. 850,00
Da 59 a 50 punti	€. 800,00
Da 49 a 40 punti	€. 750,00
Da 39 a 30 punti	€. 600,00
Da 29 a 20 punti	€. 500,00
Sotto i 20 punti	€. 400,00

La somma disponibile per il presente avviso risulta essere pari ad € 4.638,00

In caso di risorse insufficienti a soddisfare le domande ammesse al beneficio, l'Istituzione provvederà a formulare apposita graduatoria e, a parità di punteggio, precedono le istanze il cui caregiver familiare presenti le seguenti ulteriori caratteristiche e secondo l'ordine di priorità di seguito indicato:

A. Genitore caregiver che assiste il figlio/la figlia minore in situazione di disabilità gravissima come definita all'art. 3 del DM 26/9/2016, con priorità al caregiver di minore con disabilità gravissima privo dell'altro genitore

B. Caregiver familiare con ISEE dal valore più basso.

ART. 7**ATTIVITA' ISTRUTTORIA E ASSEGNAZIONE DEI BENEFICI**

L'Istituzione XIX Vestina, provvederà alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nel rispetto dalla vigente normativa alla privacy, dell'elenco degli ammessi e della relativa graduatoria dei nuovi richiedenti con l'individuazione dei beneficiari fino alla concorrenza della somma disponibile. Nel caso di economie si procederà all'assegnazione in favore dei soggetti già beneficiari per l'anno 2023 fino alla concorrenza dell'eventuale somma residua.

Trascorsi 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione, si procederà alla sottoscrizione degli Accordi di fiducia.

Concluso il processo di assegnazione dei benefici, l'Istituzione provvede all'erogazione del contributo di sollievo formalmente attribuito in un'unica soluzione, fatto salvo il monitoraggio degli Accordi di fiducia sottoscritti, nonché il monitoraggio circa l'utilizzo del contributo da parte dei beneficiari, al fine di acquisire dati conoscitivi utili per future programmazioni.

ART. 8**TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento e la erogazione del beneficio presso l'Istituzione XIX Vestina, quale ente strumentale del Comune di Carpineto della Nora, in qualità di titolare e responsabile.

I dati sopra richiesti verranno trattati dall'Istituzione XIX Vestina in qualità di titolare del trattamento. Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare. Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha, inoltre, diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla armonizzazione e al blocco dei dati trattati.

ART. 9 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente Avviso, nonché gli atti ad esso successivi, è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Pescara, in via esclusiva.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI
--

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

Il presente bando e lo schema di domanda sono inoltre reperibili sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito.

Per ulteriori informazioni e appuntamenti telefonare, in orari d'ufficio, al numero 085.849138 int. 2. Carpineto della Nora, lì 20 novembre 2025.

Il Responsabile
Dr. Giovanni Della Volpe